

Deliberazione _____ N° 352
del 5-3-81

Assegnata per la compilazione a

CALZATTO

li. 23/2/81

Il Segretario Generale

Oggetto: Limite alle dette Pergrimpiche lino della somma di
L. 2490.000 = versata quale contributo agli anni di intersezione per un
volume mai realizzato.

PROPOSTA DEL CAPO RIPARTIZIONE

Vedere variante ove la
velocità sia offerta di importo
di 980mc. ma 400 realizzati

V. 23/2/81

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Capitolo _____ Bilancio _____

PREVISIONE

Impegni

DISPONIBILITA'

Proposta

RESIDUA DISPONIBILITA'

OSSERVAZIONI DELLA RAGIONERIA

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

VISTO DEL SIG. ASSESSORE

[Signature]

LA GIUNTA

approva

nella seduta del 5/3/81

Il _____ Segretario Generale

Visto ai impegni sul Capitolo <u>7000</u> del Bilancio <u>81</u> li', _____ Il Ragioniere Capo	Visto per le autorizzazioni di competenza dell'Ufficio li', _____ Il Ragioniere	Assunto impegno. Torni alla Segreteria per l'ulteriore corso. li', <u>13.3-81</u> Il Ragioniere
--	---	---

La Giunta

Prevedo che il Sy. Sengiaipietri Lino, titolare della licenza edilizia n° 80 del 19/9/1974 per la sopraelevazione e l'aggrandimento di un fabbricato di civile abitazione in loc. Aversa via delle fronde ha versato la somma di £ 759.000 con rev. n° 1241 per gli oneri di cui alla legge 765

Prevedo inoltre che in data 23/5/77 il sy. Sengiaipietri Lino è stato autorizzato al versamento in aumento di volume per cui ha versato la somma di £ 131.000 con rev. n° 1241 del 25/3/77

Accertato che in data 3/12/80 il Sy. Sengiaipietri Lino è stato autorizzato a versare in aumento di volume per mc. 980 per il fabbricato sopra citato. Vista la domanda presentata in data 14/1/81 con prot. 2088/150 del Sy. Sengiaipietri Lino in cui si chiede il rimborso degli oneri di urbanizzazione versati in eccedenza alla luce della ~~sempre~~ ultima ordinata in aumento di volume n° 80 del 3/12/80

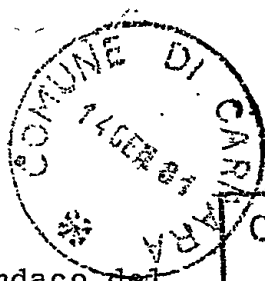
Vista il riferimento del competente ufficio urbanistico in data 23/2/81

Con voti unanimi volutamente resi ed accertati

DELIBERA.

di rimborsare al Sy. Sengiaipietri Lino, per i motivi di cui in narrativa le somme di £ 490.000 - corrispondenti a mc. 980 autorizzati in aumento, e di coprire la spesa nel cap. ~~7000~~ 5600 del bilancio 1981

Acquisizione delle opere di urbanizzazione



Al Sig. Sindaco del

COMUNE DI CARRARA

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 150

Data 16 GEN 1981

Il sottoscritto SERGIAMPIETRI LINO, residen-

te in Carrara-Avenza, via Villafranca n° 45

intestatario di progetto di casa di civile

abitazione e relativi progetti di variante approvati

e già ritirati i cui lavori sono stati dichiarati ul-

timati nel corrente mese, espone quanto segue:

avendo pagato al momento del ritiro della originaria

licenza a costruire oneri di urbanizzazione pari a

lire ⁰, ed avendo costruito, come ri-

sulta da ultimo progetto di variante, in diminuzione

di volume,

chiede

il rimborso degli oneri di urbanizzazione versati in

eccedenza a ciò che è stato costruito e cioè un im-

porto pari, a Lire

In attesa porge cordiali saluti;

Sergiampietri Lino

Carrara, 14.1.1981

Vedei pratica archivio n° 84 del 1984

*gullito
sansire
negutera
#16/1/81*

103
1088
PROT N°

[illegible]

ES 61/10



Marchi
4 2/11/78

COMUNE DI CARRARA

Prot. N. 42/504 Arch. N.

Risposta a N.

del

OGGETTO: PARERE VISITA
PREVENTIVA.

Carrara, 5.1.1978

85/74

→ All'Ufficio Urbanistica
S E D E

e.p.c. Al titolare della licenza

Si certifica che la nuova costruzione
sita in Avenza Via Villafranca 45
di cui é titolare il sig. SERGIAMPIETRI LINO
risponde ai requisiti voluti dalle vigenti
disposizioni di legge.

Si rimette in esecuzione degli accertamenti
di cui all'art.5 della licenza edilizia, con
riserva di controllare Aereazione riscaldamento
domestico.

COMUNE DI CARRARA.....L.....

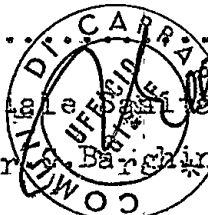
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 33

7 GEN. 1978

Data

L'Ufficiale Sanitario
(Prof. Dr. G. Barchini)



**COMUNE DI CARRARA**

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico *al*Le acque luride verranno allontanate a mezzo di *subazzoni*e convogliate in *fossa*2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta; a W.C. con cassetta di cacciata *m*

le pareti verranno impermeabilizzate fino a m.

L'..... W.C. sarà/saranno areat..... direttamente *m*I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a *3* camere, distanti dalla casa m.in una fossa settica a *3* camere.**Dimensioni delle fosse settiche:**

	1 ^a camera	2 ^a camera	3 ^a camera	4 ^a camera
larghezza	2.00	2.00	2.00	
lunghezza	2.00	1.50	1.50	
altezza (utile)	1.50	1.50	1.50	

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di *2.00 + 2.50 x 1.50*con superficie perdente di mq. *2* a persona/vano.L'altezza della fossa a perderè sarà di m. *1.50* tenuto conto dell'altezza della falda freatica.

Altri sistemi di smaltimento dei liquami:

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti no

Le fosse a perdere distano m. 15 dalle fondamenta dell'abitazione.

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente: 1) - dall'acquedotto 3 con serbatoi che alimentano anche la cucina
no non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) - da una cisterna

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.;

il pozzo è fondo m.; è a valle a monte dal pozzo nero fossa settica

fossa a perdere concimaia

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana si I bidoni provvisoriamente verranno sistemati

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. 1.00 sarà areato si

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. 1.00 Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale.

E) — PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani: del seminterrato; del piano terra 3.00; dell'ammezzato
dei piani intermedi 3.50; dell'ultimo piano/attico

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 30, una alzata di cm. 17 Le scale saranno areate ed illuminate direttamente si ed interrotte da pianerottoli si

4) - Le pareti esterne saranno intonacate si

- 5) - Le acque meteoriche verranno allontanate 1/2 grande e subs di
canale
- 6) - Sarà fatto lo stenditoio no
- 7) - La casa sarà soffittata si
- 8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non usabili non usabili
- 9) - La copertura sarà eseguita in tegole torane
- Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano.

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore si

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

G) — FUMI E VAPORI

- 1) - Cucine: Le cucine saranno dotate di cappa fumaria si e di canna fumaria si delle seguenti dimensioni Ø 15 con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.
- Il comignolo arriverà fino a m. 0.80 oltre il culmine del tetto e terminerà

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

- a) - per appartamento:

Amazzone con apertura Ø 15
L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. Ø 15 e terminerà oltre il culmine del tetto di m. 0.80 e sarà munita di aspiratore statico.

- b) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. 1.00 di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione

e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi 250, la potenza della caldaia di Cal/h 25,000. La canna fumaria avrà l'altezza di m. 6 ed una sezione di cmq.

c) - Altro sistema:

.....
.....
.....
.....

G¹) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

.....
.....

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

.....
.....

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

.....
.....
.....
.....

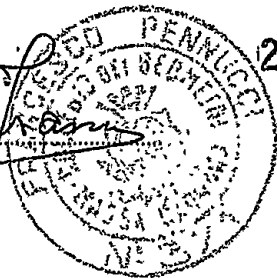
d) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi. Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO

Pennucci

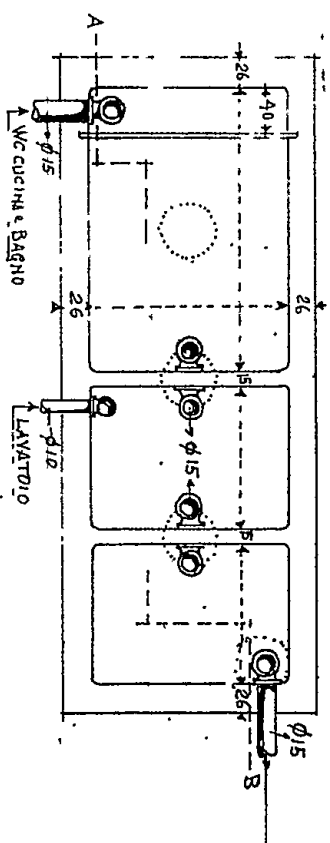


25 FEB 1974

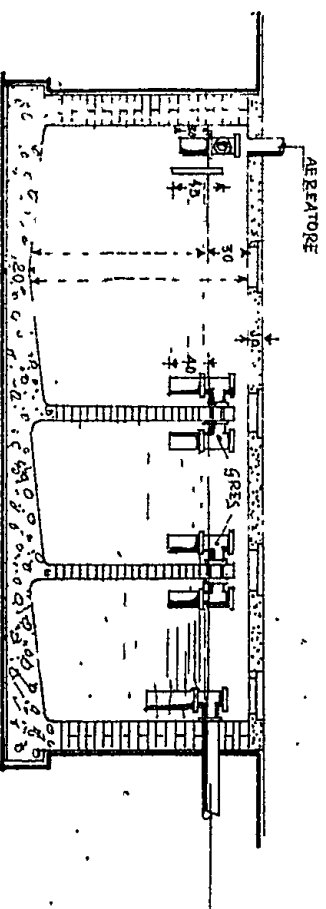
IL PROPRIETARIO

Seipriompietri Lino

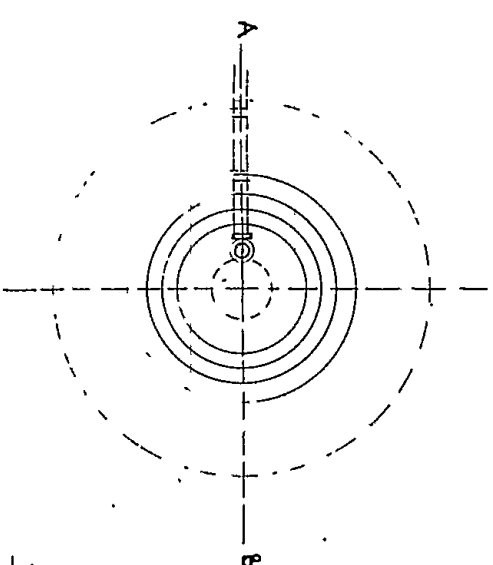
FOSSA SITTICA A 3 CANIERE



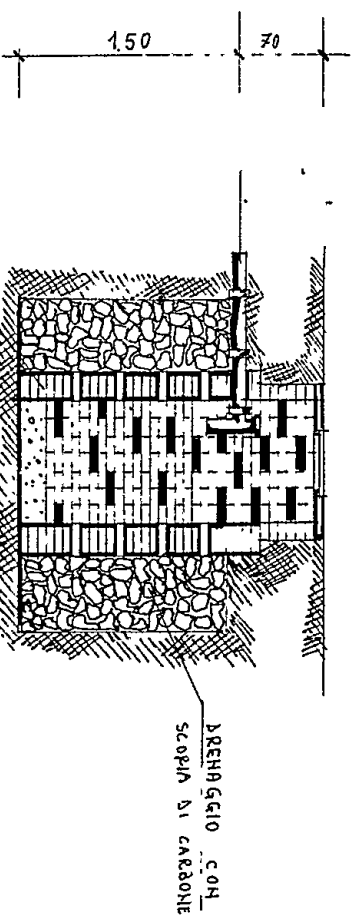
PIAHTA



SEZ A-B-

[illegible]

PLANTA



TEMPERATURE IN MATTOHI

—SER. A-B



UFFICIO TECNICO ERARIALE

SEZIONE AUTONOMA

DI MASSA - CARRARA

SI CERTIFICA CHE A PAG. 28130 DEL CATASTO

DEL COMUNE DI Carrara RISULTA INSCRITA LA

DITTA: *Sergiampietri Lino fu Pietro*
livellero al Demanio dello Stato

Sezione	Mappele		QUALITA	Classe	Superficie			REDDITO			
	Princ.	Sub.			Ext.	Are.	Gent.	Dominicale		Agraria	
								L.	C.	L.	C.
✓ A	8498		<i>Semi arb. ing.</i>	3		3042		746	40	108	45

DIRITTI DI SCRITTURATO

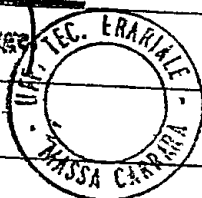
Diritto fisso L. 302

Diritto di ricerca L. 600

Diritto grad. L. 102

1000

Si rilascia il presente
a richiesta del Sig. *G. Tommasi*
per gli usi consentiti dalla Legge
Massa



p. LING. CAPO
Il Capo della II Sezione
(Geom. Prof. Gino Nucci)

[Signature]

$$\begin{array}{r} 1.60 \\ 4.5 \\ \hline 80 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} 64 \\ \hline 720 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} 3.1 \\ \hline 72 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} 216 \\ \hline 2232 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} 15 \\ \hline 110 \\ \hline 110 \end{array}$$

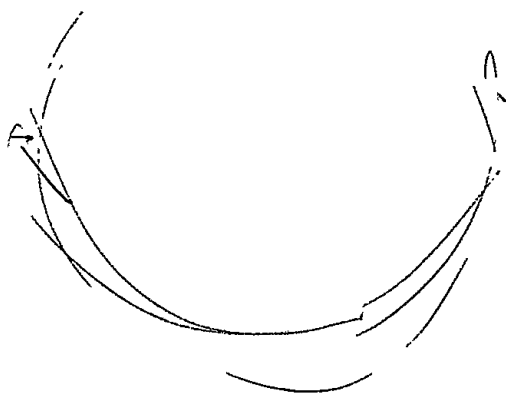
$$2305$$

$$\begin{array}{r} 1518 \\ 27 \\ \hline 40 \end{array}$$

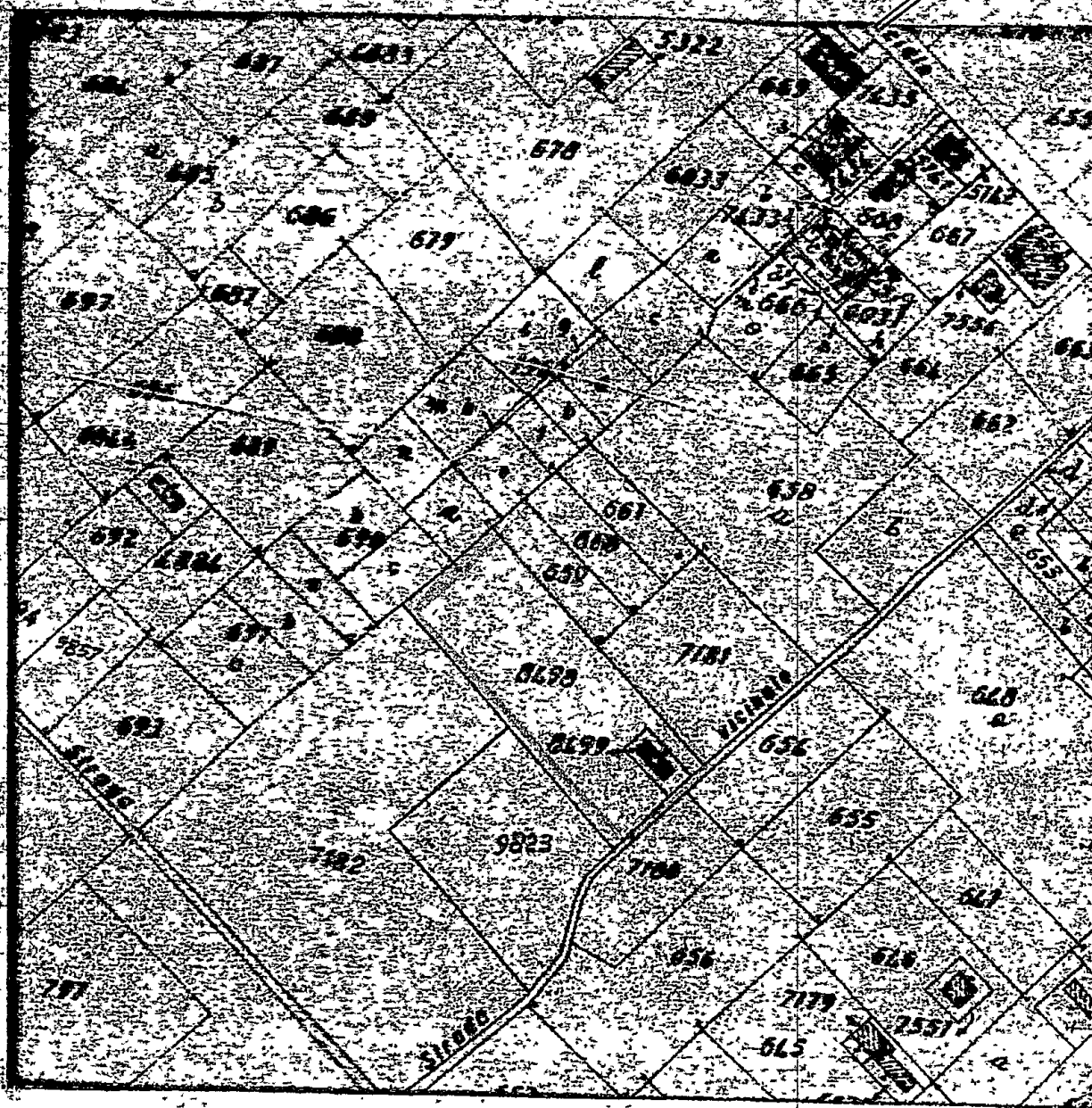
$$\begin{array}{r} 4.60 \\ 4.5 \\ \hline 2300 \\ 184 \\ \hline 207 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} 2140 \\ 7980 \\ \hline 28 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} 1342 \\ 1,5 \end{array}$$



SEZ A



SCALA 1:2000.....

DEL PRESENTE ESTRATTO DI MAPPA SI AUTENTICA IL MAPPA IN 8498.

N. 1421 mod. 8

DIRITTI ERARIALI L.

Diritto fisso o ricerca L.

Particelle in 1

Condizioni per 1 1 1

Carico L.

TOTALE L. Cassa

Sign

... si allaccia a richiesta del
... per gli usi consentiti dalla legge

Figure 1

DOE L'INDEGNITÀ CAPO CRANIALE
IL CAPO DELLA U. SEZIONE
(Giorn. Princ. *Ving. Nara I*)

*Ente Nazionale
per l'Energia Elettrica
(Enel)*

Compartimento di Firenze

Distretto della Toscana

ZONA DI MASSA CARRARA

54100 MASSA, 27 agosto 1974

Via Cavour, 23

RACCOMANDATA R. R.

Egregio Sig.
Pennucci Geom. Francesco
Via 7 Luglio, 5
54033 - CARRARA
e p.c.
Spett.le

COMUNE DI CARRARA
Ufficio Licenze Edilizie
54033 - CARRARA

e p.c.
Spett.le

ISPETTORATO DEL LAVORO
Via Roma
54033 - CARRARA

PROT. N. T

OGGETTO: Dichiarazione ENEL per rila-
scio Licenza Edilizia

Sig. Pennucci Rino

A

Con riferimento alla Vostra lettera del 13/8/1974
riguardante la richiesta di Licenza Edilizia inoltrata al Comune di Carrara per
la costruzione di un fabbricato di civile abitazione in località Avenza - Via
Villafranca 27, sul terreno distinto in catasto dai mappali 8498 - 8459 del Fg.
67 sez. A
diamo il nostro benestare, per quanto di competenza dell'ENEL, al solo fine dell'esi-
stenza delle opere di urbanizzazione primaria. Poichè nelle immediate vic. del posto di
lav. esiste una presa BT 220 V. richiamiamo la Vostra attenzione sulle disposizioni
del D.P.R. 7 gennaio 1956 n. 164 "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro
nelle costruzioni" e in particolare all'art. 11 che per Vostra comodità qui di segui-
to trascriviamo:

LAVORI IN PROSSIMITA' DI LINEE ELETTRICHE

"Art. 11 - Non possono essere eseguiti i lavori in prossimità di linee elettriche
aeree a distanza minore di cinque metri dalla costruzione o dai ponteggi a meno che,
previa segnalazione all'esercente di linee elettriche non si provveda, da chi dirige
detti lavori, per un'adeguata protezione atta ad evitare accidentali contatti o peri-
colosi avvicinamenti ai conduttori della linea stessa".

Per tale eventualità ci teniamo a Vostra disposizione per
quanto riterrete necessario ai fini della posa dell'adeguata protezione, ricordando-
Vi che, in forza della norma citata, ogni eventuale responsabilità per danni di qual-
siasi genere che potessero comunque ed a chiunque derivare in occasione dei Vostri la-
vori in vicinanza della nostra linea, ricade esclusivamente su di Voi.

Distinti saluti.

Re/dl/CA

19-

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA (ENEL)
COMPARTIMENTO DI FIRENZE
DISTRETTO DELLA TOSCANA
Zona di Massa Carrara
II Distretto



*Azienda Trasporti
Nettesssa Urbana e Acquedotto*

PROT. 7408

CARRARA-AVENZA, 11 31.8.1974
Via G. Pietro, 2 Tel. 57.551

Risposta al foglio n. del

Oggetto: Dichiarazione liberatoria

D I C H I A R A Z I O N E

In riferimento alla domanda presentata in data 13 u.s. dal~~la~~ sig. Sergiampietri Lino, con la presente si dichiara che nulla osta per la costruzione di un fabbricato di civile abitazione da erigersi in Via Villafranca, 27 ad Avenza. Mappali 8499 - 8678 Sez. A fg. 57

Il Direttore

Alleg. n.

--	--

Società Italiana per il Gas

PER AZIONI CON CAPITALE SOCIALE DI L. 37.412.000.000 INTERAMENTE VERSATO
SEDE E DIREZIONE GENERALE: VIA XX SETTEMBRE, 41 - TORINO

Egr. Sig.

SERGIAMPIETRI LINO

Via Villafranca, 27

54031 = A V E N Z A

ESERCIZIO DI CARRARA

VIA ELISA, 6 54033 - CARRARA

TELEFONO: 71751 - CARRARA

C.C. POSTALE: 22/15007 - LIVORNO

C.C.I.A.: CARRARA 4718

TELEGR.: ITALGAS CARRARA

RIFERIMENTI DA CITARE NELLA RISPOSTA

AP/vc/105/T

CARRARA, li 19 agosto 1974

OGGETTO: Urbanizzazione primaria gas.-

A preg. Vs. richiesta del 13.8.1974.-

Con riferimento alla delibera del C.C. n° 35 del 6.9.1972., ed alla Vs. richiesta di lettera liberatoria per il progetto di costruzione di un fabbricato di civile abitazione sito in Carrara-Avenza - Via Villafranca, 27 - Sez. A - Foglio 67 - Mappale 8498 - si conferma che non esiste la rete di distribuzione del gas.-

Distinti saluti.=



SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS
ESERCIZIO DI CARRARA
IL RESPONSABILE





COMUNE DI CARRARA

Prot. N. 21690

11 - 7 - 1973

Oggetto: Deposito del decreto di approvazione del Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
(Art. 8 Legge 18 Aprile 1962 n. 167 e successive modifiche)

IL SINDACO

Ricordato che con delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 6 Settembre 1972, è stato adottato il Piano per l'Edilizia Economica e Popolare di questo Comune per i comprensori di Avenza - Bonascola - Fossola e Bedizzano.

Che il Piano è stato approvato con deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1906 del 10-4-1973 inserito nella G. U. della Repubblica n. 167 del 3-7-1973.

Che nel predetto Piano sono comprese, secondo i dati catastali, aree di proprietà dei Sigg:

*Erpiau sicuti vino
Fig. Cassio d' A. 40 27
Avenza*

descritte a Catasto del Comune al foglio *01/15* numeri
parcellari *3498*

della superficie complessiva di mq *1850* salvo eventuali riduzioni per particelle
investite in parte

Che i terreni predetti interessano il comprensorio di *Avenza* *124*

DA NOTIZIA

Con il presente atto che dal giorno 11 Luglio 1973 è stato depositato nella Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico, il decreto di approvazione del Piano per l'Edilizia Economica e Popolare con il Piano stesso e relativi allegati.

Carrara, 11 Luglio 1973

IL SINDACO

Ufficio Tecnico - Sez. Urbanistica

Progetto di proprietà della Ditta SERGIAPIETRI C.
ad uso Abitazione sito in AVENZA
Via Dono al'Appio Sez. A F. 67 Mapp. 8498 - 8499

S E D E

Il progetto presenta le seguenti difformità:
 Classificazione della zona *Zone D in un solo abito*
 *167 del Pref. in 15/24*
 P.R.G.C. 1971

P.R.G.C. 1971

Carrara, 18 MAR. 1974.

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

IL TECNICO



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

Opere progettate

Mod. ISTAT/I/201/P

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
1	

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) NATURA 1 ☐ Nuovo fabbricato 2 ☒ Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani		Sito in <u>VIA VILLAFRANCA</u> <u>AVENIZA</u> (via, piazza)	
Licenza di costruzione N. <u>00000000</u> rilasciata il <u>28</u> <u>09</u> <u>74</u> (mese) (anno)		Intestata a <u>SEGGIAN PIETRI LINO</u>	
Proprietario del fabbricato <u>dello</u>		1	
Impresa costruttrice			
b) FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		c) DESTINAZIONE 10 ☒ Residenziale 2... ☐ Attività economica (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 3... ☐ Altra attività (specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)	
d) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale 5 ☐ Non residenziale		e) STRUTTURA PORTANTE <i>In sito</i> 1 ☒ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	
f) IMPIANTI CENTRALI — Riscaldamento 1 ☒ — Condizionamento 2 ☐ — Riscaldamento e condizionamento 3 ☐ — Nessuno 4 ☐ — Ascensore 1 ☒ 2 ☒ 3 ☒			
g) DIMENSIONI Superficie coperta m ² <u>161</u> Piani fuori terra <u>19</u> (compreso il seminterrato)		Volume V/P m ³ <u>1544</u> (della parte fuori terra) Volume totale V/P m ³ <u>1544</u> (compreso l'interrato)	

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale Abitaz.	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vani e locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE											
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre		
						7	8	9	10	11	12	13	14	15	abit.	stanze	
1	2	3	4=2+3	5	6=4+5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
3	15	6	21	1	22					3							

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

I - P R E M E S S A

1. Con il presente modello deve essere rilevata l'attività edilizia concernente la costruzione di qualsiasi fabbricato o parte di fabbricato, urbano o rurale, da chiunque svolta, privato od Ente pubblico, con finanziamento privato o con finanziamento totale o parziale dello Stato o di Enti locali (punto 4 delle « Istruzioni per la rilevazione statistica dell'attività edilizia »).
2. L'unità statistica di rilevazione è costituita dall'opera progettata rappresentata da un intero fabbricato o da una parte di esso. Il presente modello pertanto è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato, o parte di esso, progettato (punto 5 delle « Istruzioni ecc. »).
3. Le notizie richieste nel presente modello debbono essere desunte dalla pratica istruita per la concessione della licenza di costruzione. In casi particolari, da ritenersi del tutto eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere rilevati in base ad accertamenti diretti a cura del competente servizio comunale (punto 7 delle « Istruzioni ecc. »).
4. L'assunzione dei dati da riportare nel presente modello deve essere effettuata non appena rilasciata la licenza di costruzione (punto 28 delle « Istruzioni ecc. »). In casi eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere assunti al momento degli accertamenti effettuati dai competenti uffici comunali come previsto al precedente punto 3, secondo capoverso.

II - DEFINIZIONI GENERALI

5. Per opera residenziale s'intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglie.
6. Per opera destinata ad attività economica si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad una attività industriale, commerciale o agricola (fabbricati per la conduzione di aziende agricole, opifici, grandi magazzini, banche, alberghi, uffici privati per l'industria e per il commercio, ecc.).
7. Per opera destinata ad altra attività si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad un servizio pubblico o di pubblica utilità (uffici pubblici, case-me, scuole, ospedali, ospizi, chiese, conventi, collegi, ecc.).
8. Per fabbricato si intende qualsiasi costruzione coperta, isolata da vie o da spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto, che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome.
9. Per nuovo fabbricato si intende il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto. Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.
10. Per ampliamento si intende l'ulteriore costruzione, in senso orizzontale o verticale, di vani in un fabbricato già esistente.
11. Per superficie coperta si intende l'area di base del fabbricato.
12. Per volume v/p (vuoto per pieno), si intende il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura, misurato all'esterno.
13. Per abitazione (appartamento, alloggio) si intende un insieme di vani, o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglia, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su piano, roccolo, cortile, terrazza, ecc.
14. Per vano si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro), anche se qualsiasi non reggiunga il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco o simili) deve considerarsi come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le sue piccole dimensioni, non risulti in modo indubbio come parte integrante dell'altro.

15. Per stanza (vano utile) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria diretta ed un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camera da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.), nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di cui sopra.
16. Per vani accessori si intendono i vani, compresi nelle abitazioni destinati ai servizi, ai disimpegni, ecc. (bagni, anticamera, corridoi, ecc.), nonché la cucina quando manchi uno dei requisiti sopracitati per essere considerata stanza.

III - AVVERTENZE PARTICOLARI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

17. La denominazione del comune e della provincia deve essere indicata nell'apposito spazio del modello, in alto a destra, uniformemente ai relativi numeri distintivi fissati dall'Istituto centrale di statistica e possibilmente con timbro analogo a quello in uso presso gli uffici anagrafici del comune.
18. La compilazione del modello nella parte relativa alle notizie generali sull'opera (natura, destinazione, ecc.) specificando altresì secondo le dizioni riportate sotto le relative voci.
19. Natura. Indicare « unico » qualora con la licenza di costruzione venga costruito un solo fabbricato; nel caso invece che con una medesima licenza di costruzione vengano costruiti due o più fabbricati, i relativi modelli dovranno risultare contrassegnati con una lettera distintiva (A - B - C ecc.).
20. Impresa costruttrice. Nel caso che i lavori vengano eseguiti in economia indicare: « Lavori in economia ».
21. Finanziamento. Va barrata la casella 2 anche nel caso che il contributo si manifesti solo con la partecipazione al pagamento di parte degli interessi.
22. Destinazione. Per gli ampliamenti va segnalata la destinazione del fabbricato preesistente.
23. La superficie coperta deve essere espressa in m², arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione essa deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento essa deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento della preesistente area del fabbricato. Nessuna indicazione, quindi, dev'essere fornita per la superficie nel caso di ampliamento in senso verticale e cioè di sopraelevazione.
24. Il volume deve essere espresso in m³ vuoto per pieno, arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione essa deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento esso deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento del preesistente volume del fabbricato.
25. La compilazione del modello nella parte destinata alle notizie sulla consistenza dell'opera va effettuata indicando:
 - a) nella colonna 1 il numero totale delle abitazioni distribuite nelle colonne da 7 a 16;
 - b) nella colonna 2 il numero totale delle stanze (camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.);
 - c) nella colonna 3 il numero degli accessori compresi nell'abitazione (bagni, anticamera, corridoi, ecc.);
 - d) nella colonna 5 il numero dei locali destinati ad uso diverso dall'abitazione compresi nei fabbricati residenziali o non residenziali;
 - e) nelle colonne da 7 a 16 il numero delle abitazioni distribuite secondo il numero delle stanze che le compongono;
 - f) nella colonna 17 il numero complessivo delle stanze relative alle abitazioni composte di 10 stanze ed oltre.

IV - TRASMISSIONE DEL MODELLO

26. Il presente modello compilato e revisionato in ogni sua parte deve essere trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello nel quale è stata richiesta la licenza di costruzione (punto 31 delle « Istruzioni ecc. »).

ms



COMUNE DI CARRARA

N. 8309 di Prot.

Carrara, li

Arch. Variani
Fatti
19 MAR 1981

Estratto dal processo verbale delle deliberazioni della Giunta Municipale

Seduta del 9 Marzo 1981

Atto N. 392

OGGETTO: Intervento alla Rete Rappresentativa Fino della zona di S. 490.000
versata come contributo agli oneri di urbanizzazione per un volume

Visto per l'assunzione dell'impegno della spesa al cap. del bilancio

Il Ragioniere Capo
E. G. Biondi

La pubblicazione per 15 giorni a termine dell'articolo 3 della legge 9 giugno 1947 n. 530 ha avuto inizio il

19 MAR 1981
Il Segretario Generale

E. G. Biondi

Certificato di Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio

e che a riguardo non sono pervenuti a questo Ufficio opposizioni o reclami.

Carrara, li
Il Segretario Generale

C. R. C. di Massa Carrara

Prot. N.

Non rileva vizi

Seduta del

Decisione N.

Massa, li

L'anno millenovecentottantuno (1981) il mese di Marzo il giorno cinque in una sala del Civico Palazzo si è riunita la GIUNTA MUNICIPALE con l'intervento dei Signori:

- | | | |
|---|------------------------------|-----------------------|
| 1 | <u>Costo Alessandro</u> | - Presidente |
| 2 | <u>Costo Enrico</u> | - Assessore effettivo |
| 3 | <u>Vettorianni Paolo</u> | - » » |
| 4 | <u>Donnicini Sergio</u> | - » » |
| 5 | <u>Donnicini Carlo</u> | - » » |
| 6 | <u>Donnicini Michele</u> | - » » |
| 7 | | - » » |
| 8 | <u>Donnicini Ferruccio</u> | - Assessore supplente |
| 9 | <u>Donnicini Mario Paolo</u> | - » » |

Assiste il Segretario Generale suppl. Donnicini Dr. Riccardo

Il Presidente riconosciuta la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e invita gli intervenuti a pronunciarsi in merito agli argomenti posti all'ordine del giorno.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Preminenti

Che il Sig. Cergianpietri Lino titolare della licenza n. 22 del 19.9.1974 per la soprelevazione e 1° ampliamento di un fabbricato di civile abitazione in località Avanzo - Via Villafra - ha versato la somma di L. 750.000 con ravviso n. 1091 per c.d. oneri di cui alla legge 763;

Decidono inoltre che in data 23.5.1977 al Sig. Cergianpietri è stata rilasciata concessione edilizia in variante in diminuzione di volume per mq. 900 per il fabbricato sopra citato;

Visto la domanda presentata in data 14.4.1981 con prot. 2698/133 del Sig. Cergianpietri Lino in cui si chiede il rimborso degli oneri di urbanizzazione versati in occasione della licenza ultima in variante in diminuzione di volume n. 22 del 3.12.1980;

Visto il riferimento del competente ufficio urbanistico in data 23.2.1981;

Con voti unanimi, validamente resi ed accertati;

D E C I D E

« Ci richiama al Sig. Cergianpietri Lino per i motivi di cui in narrativa in corso di L. 490.000, corrispondente a mq. 900 realizzati in tutto, e ci esprime la spesa nel cap. 2600 del Bilancio 1981 "Acquisizione aree e opere di urbanizzazione".

Spedita al Comitato Regionale Controllo con c. n. 8309 del 19-3-81 vers. 20.3.81

Detto, approvato e sottoscritto.

All'originale firmato: Divenuta esecutiva per decorrenza di termini.
9-4-81

IL SINDACO: Costa

IL PRESIDENTE ANZIANO: Caffar

IL SEGRETARIO GENERALE Suppl.: Lanzetti

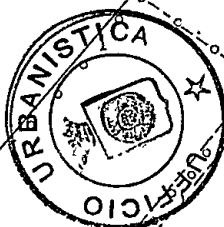
Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE Suppl.

(Lanzetti Dr. Riccardo)

Glt/c

26 Foglio n° 56



Campobasso

Ric. unip. n° 1504
95-2-24

SERGIAMPIETRI
LINO

